



PORTO

Al terminal Sapir una complessa e importante operazione di imbarco di impiantistica offshore

Presso il terminal Sapir si è svolta tra venerdì e sabato una complessa operazione di imbarco di impiantistica offshore. È stato imbarcato sulla nave Jumbo Javelin (rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Casadei & Ghinassi), diretta al porto di Blyth in Inghilterra, un sistema j-lay prodotto dalla F.lli Righini di Ravenna, che consente alle navi di essere allestite da posatubi per acque profonde. La spedizione consiste di 8 componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 315 e 270 tonnellate. Il trasporto stradale dei colli è stato svolto dalla Mammoet, che ha impiegato dei carrelli modulari SPMT in configurazione 2 x 10 assi. Sapir ha realizzato l'imbarco col supporto del personale operativo della Cooperativa portuale. La sinergia col settore offshore conferma la credibilità del nostro scalo come polo d'attrazione per operazioni ad alta specializzazione.



MAXI-IMBARCO ALLA SAPIR

RAVENNA Le sinergie presenti nel settore offshore hanno permesso di realizzare un'operazione ad alta specializzazione al terminal Sapir. Con il supporto della Cooperativa portuale, tra venerdì e sabato scorso, è stato imbarcato sulla nave Jumbo Javelin – diretta al porto di Blyth in Inghilterra – un sistema j-lay prodotto dalla F.lli Righini di Ravenna, che consente alle navi di essere allestite da posatubi per acque profonde. La spedizione consiste di otto componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 315 e 270 tonnellate.

Trasporti, Logistica

Ravenna
20 Gennaio 2020

Impiantistica offshore, nuovo imbarco alla Sapir

Un sistema j-lay prodotto dalla F.Ili Righini destinato alla Gran Bretagna



20 Gennaio 2020 - Ravenna - Presso il terminal Sapir si è svolta tra venerdì e sabato una complessa operazione di imbarco di impiantistica offshore.

È stato imbarcato sulla nave Jumbo Javelin (rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Casadei & Ghinassi), diretta al porto di Blyth in Inghilterra, un sistema j-lay prodotto dalla F.Ili Righini di Ravenna, che consente alle navi di essere allestite da posatubi per acque profonde. La spedizione consiste di 8 componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 315 e 270 tonnellate. Il trasporto stradale dei colli è stato svolto dalla Mammoet, che ha impiegato dei carrelli modulari SPMT in configurazione 2 x 10 assi. Sapir ha realizzato l'imbarco col supporto del personale operativo della Cooperativa portuale.

La sinergia col settore offshore conferma la credibilità del nostro scalo come polo d'attrazione per operazioni ad alta specializzazione. [📍](#)

© copyright Porto Ravenna News

Importante operazione di imbarco impiantistica offshore al terminal

La spedizione consiste di 8 componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 315 e 270 tonnellate



Presso il terminal Sapir si è svolta tra venerdì e sabato una complessa operazione di imbarco di impiantistica offshore. È stato infatti imbarcato sulla nave Jumbo Javelin - rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Casadei & Ghinassi - diretta al porto di Blyth in Inghilterra, un sistema j-lay prodotto dalla F.Ili Righini di Ravenna, che consente alle navi di essere allestite da posatubi per acque profonde.

La spedizione consiste di 8 componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 315 e 270 tonnellate. Il trasporto stradale dei colli è stato svolto dalla Mammoet, che ha impiegato dei carrelli modulari Sptm in configurazione 2 x 10 assi. Sapir ha realizzato l'imbarco col supporto del personale operativo della Cooperativa portuale. La sinergia col settore offshore conferma la credibilità del nostro scalo come polo d'attrazione per operazioni ad alta specializzazione.

Al Porto di Ravenna importante operazione di imbarco impiantistica offshore

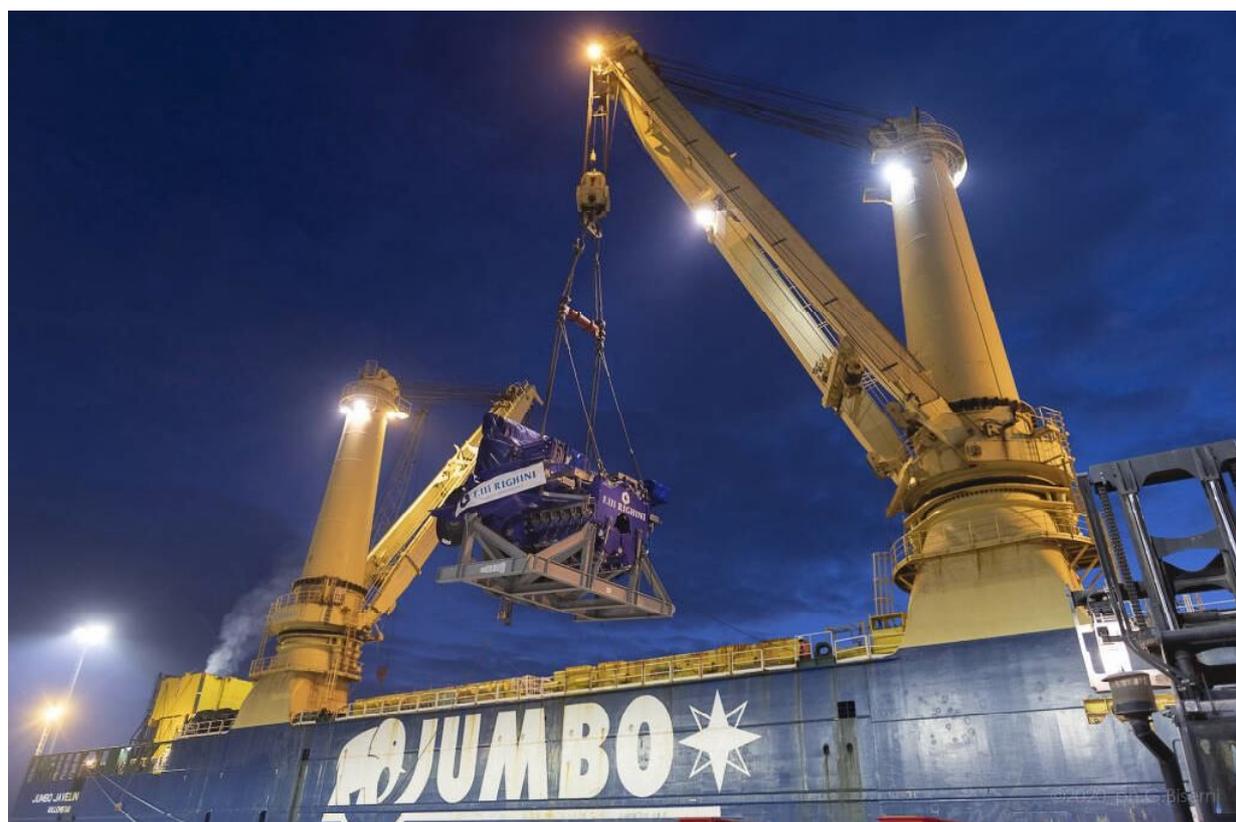


Presso il terminal Sapir si è svolta tra venerdì e sabato una complessa operazione di imbarco di impiantistica offshore. È stato infatti imbarcato sulla nave Jumbo Javelin - rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Casadei & Ghinassi - diretta al porto di Blyth in Inghilterra, un sistema j-lay prodotto dalla F.Ili Righini di Ravenna, che consente alle navi di essere allestite da posatubi per acque profonde.

La spedizione consiste di 8 componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 315 e 270 tonnellate. Il trasporto stradale dei colli è stato svolto dalla Mammoet, che ha impiegato dei carrelli modulari Sptm in configurazione 2 x 10 assi. Sapir ha realizzato l'imbarco col supporto del personale operativo della Cooperativa portuale. La sinergia col settore offshore conferma la credibilità del nostro scalo come polo d'attrazione per operazioni ad alta specializzazione.

Terminal Sapir Ravenna, importante operazione di imbarco d'impiantistica offshore

Lunedì 20 Gennaio 2020



Presso il terminal Sapir si è svolta tra venerdì 17 e sabato 18 gennaio una complessa operazione di imbarco di impiantistica offshore. È stato imbarcato sulla nave Jumbo Javelin (rappresentata a Ravenna dall'agenzia marittima Casadei & Ghinassi), diretta al porto di Blyth in Inghilterra, un sistema j-lay prodotto dalla F.Ili Righini di Ravenna, che consente alle navi di essere allestite da posatubi per acque profonde. Come si legge in una nota Sapir, la spedizione consiste di 8 componenti, i più pesanti dei quali rispettivamente di 315 e 270 tonnellate. Il trasporto stradale dei colli è stato svolto dalla Mammoet, che ha impiegato dei carrelli modulari SPMT in configurazione 2 x 10 assi. Sapir ha realizzato l'imbarco col supporto del personale operativo della Cooperativa portuale. La sinergia col settore offshore conferma la credibilità del nostro scalo come polo d'attrazione per operazioni ad alta specializzazione, commenta Sapir.